



BILANCIO SOCIALE 2023



ORGANIZZAZIONE CON STATUS CONSULTIVO SPECIALE PRESSO IL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE (ECOSOC) DAL 2022

BILANCIO SOCIALE 2023



TEAM DI LAVORO

SIMONE CERGNUL
GABRIELE PACIARONI

GRAFICA E IMPAGINAZIONE A CURA DI

etik
agenzia di comunicazione sociale

Bene Confiscato
Via Ruffini 15 - 81036
San Cipriano d'Aversa (CE)
www.etiket.it



PENSIERI DEL PRESIDENTE:

UN IMPEGNO LUNGO 30 ANNI

PAG.4



ASeS IN SINTESI

PAG.5

1. PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PAG.7

1.1 Chi siamo

PAG.8

1.2 Nascita e percorso storico

PAG.10

1.3 Progetti ASeS

PAG.11

1.4 Mission e Valori

PAG.12

1.5 Sistema di Governance

PAG.15

1.6 Base associativa

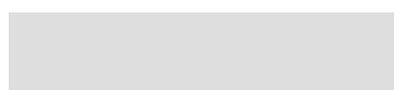
PAG.19

1.7 Sedi estere

PAG.19

1.8 Mappa degli stakeholder

PAG.20



2. I PAESI ESTERI IN CUI ABBIAMO OPERATO NEL 2022

PAG.23

2.1 Economie e occupazione

PAG.24

2.2 Sviluppo agricolo

PAG.26

2.3 Condizioni di vita e salute

PAG.27



3. IL CUORE DI ASeS:

Progetti di solidarietà per la crescita delle comunità rurali locali

3.1 Aree tematiche di intervento

PAG.31

3.2 L'Impegno di ASeS nel 2023

PAG.33

3.3 Interventi realizzati all'estero nel 2023

PAG.35

3.4 ASeS in Italia nel 2023

PAG.44

3.5 Impegno di ASeS per la diffusione di valori, cultura e conoscenza

PAG.51



4. LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 Caratteristiche dell'organico, tipologie contrattuali e formazione

PAG.55

4.2 Struttura dei compensi

PAG.56

5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 Origine delle risorse economiche

PAG.59

5.2 Attività di raccolta fondi

PAG.60



NOTA METODOLOGICA

PAG.61

PENSIERI DEL PRESIDENTE:

UN IMPEGNO LUNGO 30 ANNI

Il 2023 per ASeS sarà ricordato anche per i 30 anni di attività nella Cooperazione Internazionale. Tanti i successi, molta la fatica per una missione che richiede dedizione, passione e perseveranza nel portare in alto una visione comune di un mondo più equo e giusto.

Tre decenni fa, quando abbiamo iniziato questa avventura, era un periodo storico molto diverso da quello che stiamo vivendo: nonostante gli sforzi per promuovere il multilateralismo, gli anni '90 furono anche segnati da conflitti regionali, come le guerre nella ex Jugoslavia, il genocidio in Ruanda e le tensioni in Medio Oriente. Questi eventi misero alla prova l'efficacia delle istituzioni multilaterali.

Nonostante ciò – o forse grazie a questo - il decennio vide anche un aumento delle iniziative di sviluppo internazionale, con la formulazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs) nel 2000, che rappresentavano uno sforzo collettivo per affrontare la povertà globale e promuovere lo sviluppo sostenibile.

L'impegno della nostra organizzazione si riflette anche nella capacità di adattarsi ai tempi e alle sfide. Abbiamo affrontato emergenze umanitarie, crisi sanitarie globali e catastrofi naturali, sempre mantenendo al centro la dignità umana e i diritti delle persone. Abbiamo imparato che l'impegno significa anche saper ascoltare e rispettare le culture e le tradizioni locali, lavorando insieme per soluzioni sostenibili e durature.

Guardando al futuro, siamo consapevoli che il nostro lavoro è tutt'altro che finito. Le sfide globali, come i cambiamenti climatici, le disuguaglianze economiche e le crisi migratorie, richiedono un impegno ancora maggiore e una collaborazione internazionale più stretta. Siamo pronti ad affrontare queste sfide con la stessa determinazione e lo stesso spirito di solidarietà che ci hanno guidato finora.

Ringrazio di cuore tutti coloro che in questi anni ci hanno sostenuto e hanno contribuito a far crescere la nostra organizzazione. Insieme, continueremo a lavorare per un mondo migliore, dove ogni individuo possa vivere con dignità e speranza.

Cinzia Pagni



ASeS
Agricoltori
Solidarietà e Sviluppo

2023

7

PAESI DI
INTERVENTO

3

SEDI
ESTERE

17

PROGETTI
IN CORSO
2023

INVESTIMENTI

893.144,00 €

DI PROGETTI IN CORSO 2023

IN CANTIERE

9

IN FASE
APPROVAZIONE





CAPITOLO 1

PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

1.1 CHI SIAMO



ASeS

Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

ASeS È

- L'organizzazione no profit di riferimento di CIA – Agricoltori Italiani – che fin dal 1975 si occupa di cooperazione allo sviluppo nelle sue molteplici forme;
- L'esperienza degli imprenditori agricoli italiani che mettono a disposizione le loro competenze e conoscenze per lo sviluppo e la crescita di comunità di coltivatori e agricoltori nei paesi del sud del mondo;
- La testimonianza della sensibilità crescente del mondo degli associati CIA alla solidarietà.

(Formalizzata con atto pubblico del 11/01/91 e riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, legge n. 49/89 per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo)

CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE

- Codice Fiscale: 90026450271
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta, Ente del Terzo Settore
- Indirizzo sede legale:
Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 - Roma

SEDI SECONDARIE ESTERE

- ASeS Senegal
- ASeS Mozambico
- ASeS Paraguay

SEDI SECONDARIE IN ITALIA

- C/O le Sedi Cia Agricoltori Italiani di: Veneto, Abruzzo, Toscana, Lombardia, Lazio, Puglia, Marche, Trentino, Basilicata, Emilia Romagna, Campania, Piemonte, Friuli Venezia Giulia.

AREE TERRITORIALI OPERATIVITÀ NEL 2023

Italia, Paraguay, Senegal, Mozambico, Marocco, Costa D'Avorio.

ASeS HA COME SCOPO PRINCIPALE LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, i suoi obiettivi sono la promozione della solidarietà tra i popoli, l'incremento dei rapporti e delle esperienze di cooperazione nei luoghi in cui si trova ad operare sia nel campo dello sviluppo integrato e sostenibile che della formazione socio-economica e professionale, della promozione dell'auto-mutuo aiuto e della costituzione di forme associative.

L'ASSOCIAZIONE SI PREFIGGE LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle comunità dei Paesi in via di sviluppo in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Contribuire alla nascita ed alla crescita delle organizzazioni professionali nel settore agricolo;
- Promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale degli agricoltori e delle loro famiglie in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Partecipare agli interventi internazionali di emergenza deliberati dalle competenti autorità nazionali o europee finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;
- Contribuire, sostenere e promuovere un sistema di welfare ispirato ai principi di solidarietà, integrazione, inclusione sociale e crescita delle comunità locali, che valorizzi e favorisca il ruolo dell'agricoltura attraverso le fattorie sociali e le loro reti.
- Promuovere, anche tra i soci, attività di volontariato per il presidio e l'intervento in situazioni di necessità ed emergenza in aree rurali in Italia ed all'estero.

I PROGETTI ASeS SONO FOCALIZZATI SU **4 AREE TEMATICHE PRINCIPALI**



**FORMAZIONE
TECNICA**



**PROGETTI
SOCIO-SANITARI**



**AGRICOLTURA
SOCIALE**



**SVILUPPO
AREE RURALI**

1.2 NASCITA E PERCORSO STORICO

LA STORIA DI ASeS È LA STORIA DI 40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

E' una storia di agricoltori per gli agricoltori, di solidarietà agricola nella cooperazione allo sviluppo reciproco. La prima pietra di ASeS fu posata nel 1975 quando Norberto Bellini fondò, in Belgio, un comitato di solidarietà finalizzato a supportare le popolazioni paraguaiane oppresse dal regime dittatoriale di allora. L'aiuto si rivolgeva principalmente alle comunità emarginate delle campagne.

Il 20 gennaio 1986 fu fondata l' "Associazione Solidarietà per lo Sviluppo", che operava per statuto senza fini di lucro.

Era composta da privati cittadini disposti a condividere ed ampliare le esperienze da essi già individualmente maturate nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo. I soci fondatori, pur mantenendo una propria autonomia lavorativa nei rispettivi settori di competenza, agivano in modo congiunto per promuovere e realizzare progetti di cooperazione internazionale.

Da allora l'Associazione si è ampliata e ha attraversato significative tappe di trasformazione.

PERCORSO STORICO

ANNI '80

Le attività solidali si estendono all'Italia dove si costituisce, nel 1986, ASeS Associazione, Solidarietà e Sviluppo.

ANNI '90

ASeS diviene una ONG che si basa sul supporto di soci e volontari. La sua formalizzazione avviene con atto pubblico l' 11 Gennaio 1991 con riconoscimento Ministero degli Affari Esteri con DM 1993/128/002775/2 del 8/8/1993.

2000

ASeS riceve da CIA l'incarico di svolgere il ruolo di struttura abilitata ad attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Vengono aperte le prime sedi secondarie in Italia (Abruzzo, Lombardia e Puglia)

PERIODO 2010/2016

Nascono ASeS Marche, ASeS Trentino e ASeS Basilicata. ASeS viene riconosciuta dai governi del Paraguay e del Mozambico. Primi progetti in Italia con ASeS Basilicata e ASeS Lombardia. Trasferimento della sede centrale a Roma.

PERIODO 2017/2021

Nasce ASeS Toscana. ASeS diventa "Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo", ponendo così l'accento sulle persone. Nasce ASeS Emilia Romagna. ASeS diventa ente del Terzo Settore e viene riconosciuta la sede di ASeS in Senegal.

Nel 2020 presentazione primo bilancio sociale. Durante la pandemia ASeS si mobilita, sia in Italia che all'estero, per supportare gli agricoltori e le persone più fragili soprattutto delle aree rurali. ASeS entra a far parte del Comitato Promotore del Civil 20 (C20) Engagement Group del G20 a presidenza italiana.

Nel 2022 ASeS ottiene lo Status Consultivo Speciale al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

2023

ASeS diventa ente di accoglienza per il Servizio Civile Universale, in partnership con INAC. Primi 3 progetti con volontari di Servizio Civile in Senegal, Paraguay e Italia.

1.3 PROGETTI ASeS

NUMERO PROGETTI REALIZZATI DALLA NASCITA DI ASeS



SUD AMERICA - 44

- Paraguay - 40
- Brasile - 1
- Bolivia - 1
- Perù - 2

AFRICA - 34

- Angola - 1
- Camerun - 1
- Costa D'Avorio - 3
- Mozambico - 12
- Repubblica democratica del Congo - 3
- Ruanda - 4
- Senegal - 6
- Uganda - 2
- Etiopia - 1
- Marocco - 1

EUROPA - 13

- Italia - 12
- Albania - 1

ASIA - 1

- Libano - 1

1.4 MISSION E VALORI

LA MISSION PRINCIPALE DI ASeS È QUELLA DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ RURALI LOCALI E VALORIZZARNE LA DIGNITÀ

Questo, nella pratica, si estrinseca in progetti in forma integrata a favore dei piccoli produttori agricoli locali dei paesi in via di sviluppo, con il duplice obiettivo di:

- Sviluppare al meglio le loro capacità agricole tramite la formazione e lo sviluppo diretto delle migliori tecniche, in termini di efficienza e resa;
- Assicurare un livello di vita sicuro e dignitoso, per se stessi e le loro famiglie, tramite progetti mirati agli aspetti socio-sanitari della vita rurale.

Molto spesso le necessità dei nuclei e delle comunità località a cui ASeS si rivolge sono simili:

- Una dimora dignitosa alle famiglie che vivono in ambito rurale;
- Sostegno all'accesso delle famiglie rurali ai servizi educativi ed igienico-sanitari di base;
- Accesso a terra fertile ed acqua per i contadini con scarse risorse, soprattutto donne;
- Sviluppo di strutture di immagazzinaggio e di trasporto locali;
- Accesso per i piccoli produttori ai mercati locali, regionali e globali;
- Partecipazione dei piccoli produttori e delle loro rappresentanze nelle discussioni politiche;
- Sostegno alle cooperative contadine locali e altre forme di organizzazione collettiva nella filiera agricola.



GLI STRUMENTI MESSI IN CAMPO DA ASeS

A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ LOCALI

- Realizzazione di ricerche e studi sui problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale;
- Iniziative di sensibilizzazione e informazione dei giovani attraverso pubblicazioni, conferenze seminari e corsi di formazione;
- Analisi sulla cooperazione italiana, europea ed internazionale allo sviluppo in collaborazione con le principali istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- Organizzazione di incontri in Italia e nei Paesi in via di sviluppo per aggiornamenti culturali e discussione di tematiche inerenti la cooperazione;
- Interventi di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo attraverso la realizzazione di programmi, piani integrati per singoli progetti, piani di sviluppo e programmi di assistenza tecnica per lo sviluppo rurale integrato, l'uso di tecnologie, la sicurezza e l'igiene del lavoro agricolo.

GLI ENTI CON CUI COLLABORA

Nel perseguimento dei propri scopi l'Associazione sviluppa e mantiene accordi, contatti e integrazioni progettuali con diversi enti ed Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali:

- Le Amministrazioni pubbliche dei Paesi in via di sviluppo;
- L'Unione Europea e le sue Istituzioni;
- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le altre amministrazioni pubbliche italiane;
- Gli Enti e le Istituzioni di diritto pubblico internazionale, nonché pubblico e privato in Italia ed all'estero e le Organizzazioni non governative di cooperazione allo sviluppo;
- Le organizzazioni professionali agricole e le organizzazioni sindacali;
- Reti associative nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe a quelle dell'Associazione.



RETI DI APPARTENENZA



PROTOCOLLI D'INTESA



FRA I PARTNER



ASes ADERISCE



1.5 SISTEMA DI GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2018/2023

ASSEMBLEA ELETTIVA DEL 14 GIUGNO 2023

PRESIDENTE



CINZIA PAGNI

Carica ricoperta a titolo gratuito

VICE PRESIDENTE



MARIO QUARESIMIN

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



IVAN BERTOLINI

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



MARIA GIUDITTA POLITI

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



LAURA BRIDA

Carica ricoperta a titolo gratuito

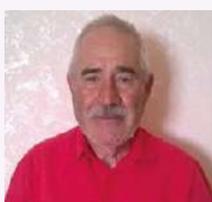
CONSIGLIERE



DARIO OLIVERO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



NICOLA SERIO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



ANGELO ROSATO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



GIANNICOLA D'AMICO

Carica ricoperta a titolo gratuito

COLLEGIO DEI SINDACI

MARINA COLLETTA

MARIO MAIORANA

VINCENZO AMADORI

PERSONALE

DIRETTORE



CLAUDIO GUCCINELLI

REFERENTE PROGETTI
AGRICOLTURA SOCIALE



NICCOLÒ ZAVATTONI

RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO



GABRIELE PACIARONI

RESPONSABILE
UFFICIO STAMPA



DANIELA DE ROSSI

RAPPRESENTANTI ASeS ALL'ESTERO

SEDE SECONDARIA IN
PARAGUAY



LUIGI ESPOSITO

SEDE SECONDARIA IN
SENEGAL



GIOVANNA CANTICE

SEDE SECONDARIA IN
MOZAMBICO



DANIELE GALLO

Assemblea degli Associati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Collegio Sindacale



L'**Assemblea dei Soci** è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, è composta da tutti i soci di maggiore età in regola con il versamento delle quote sociali. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro luglio, su convocazione del Presidente per discutere la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito alle attività sociali e il bilancio consuntivo dell'anno precedente. All'Assemblea compete inoltre la nomina e revoca dei componenti degli organi sociali, la delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto.

Nello specifico, le competenze dell'Assemblea sono così riassumibili:

- Nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approvazione del bilancio
- Deliberazione sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione delle azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberazione sulle istanze di riesame delle domande di ammissione rigettate da CDA o dei provvedimenti di esclusione;
- Deliberazioni sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto
- Approvazione del regolamento attuativo dello Statuto;
- Deliberazione sullo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- Deliberazione sugli altri oggetti che il CDA ritiene di sottoporre alla sua approvazione, ferma la responsabilità degli Amministratori per tutti gli atti di loro competenza.



Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri, gestisce le attività dell'Associazione, redige il bilancio, si riunisce almeno una volta a quadrimestre. I suoi membri sono eletti tra i soci o i rappresentanti dei soci per quattro esercizi e possono essere rieletti; la CIA ha facoltà di proporre fino a tre nominativi.



Il **Presidente**, legale rappresentante dell'Associazione, viene eletto dall'Assemblea su proposta della CIA e può essere eletto per non più di due mandati pieni e consecutivi. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Direttore su proposta del Presidente.



Il **Collegio sindacale** è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea, e ha una durata di carica di quattro anni.

Fra le principali responsabilità:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento;
- Esercitare il controllo contabile;
- Monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attestare la conformità del bilancio.

I membri del Collegio Sindacale non sono revocabili dall'Assemblea dal loro incarico se non per gravi e comprovati motivi.



Vi è, infine, la figura del **Direttore**, nominato dal CDA su proposta del Presidente, con funzioni esecutive sia per l'Amministrazione dell'Associazione che dei progetti.

Il direttore, in conformità alle decisioni del CDA, assolve alle seguenti funzioni:

- Predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre al CDA e relazionare allo stesso, periodicamente, sulla situazione complessiva dell'Associazione;
- Sovrintendere agli ambiti operativi dell'Associazione, con specifico riguardo alla gestione economica e finanziaria dei progetti;
- Dirigere il personale;
- Proporre al CDA assunzioni, licenziamenti o avanzamenti di grado.

1.6 BASE ASSOCIATIVA

I soci di ASeS possono essere privati cittadini, altri enti del terzo settore o enti ed istituzioni pubbliche e private. Il numero di soci è illimitato e può aderire chiunque sia motivato a condividere e a perseguire le finalità dell'Associazione.



I rapporto associativo è intrasmissibile ed è improntato alla pari dignità e uniformità fra tutti i soci. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, che esercita in tutte le occasioni previste dallo Statuto associativo. Ai fini dell'ammissione, gli aspiranti Soci devono indirizzare al Presidente del C.d.A. espressa domanda nella quale devono indicare, unitamente ai propri dati anagrafici, la propria volontà di accettare gli scopi perseguiti da ASeS, nonché approvare e rispettare interamente le clausole previste dallo Statuto. Il Presidente, nella prima riunione utile, sottopone la domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale, ha il compito di provvedere all'eventuale ammissione entro novanta giorni dal ricevimento della domanda. **Nel 2023 si sono associate ad ASeS 43 persone, 11 delle quali sono donne (circa 26%)**

1.7 SEDI ESTERE

ASeS HA TRE SEDI ESTERE:



In **Paraguay**, la sede di ASeS è localizzata a San Juan Bautista de las Misiones. Un professionista espatriato è presente a tempo pieno e svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto;



In **Mozambico**, la sede di Maputo, attiva dal 2011, conta su di un collaboratore a tempo pieno che svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto.



In **Senegal**, la sede di Thiès, attiva dal 2017, conta su di un collaboratore a tempo pieno con ruolo di coordinatore e capo progetto.

Tutte le sedi sono accreditate, oltre che presso i locali Ministeri per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, anche presso le Ambasciate di riferimento. Intrattengono, inoltre, proficue relazioni con i locali rappresentanti di omologhe ONG internazionali, spesso riunite in coordinamenti nazionali utili ad interfacciarsi in maniera unitaria con gli Organismi Internazionali presenti nei paesi.

1.8 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

INTERNI

- Assemblea dei soci
- Volontari
- Lavoratori



ESTERNI

- Beneficiari
- Partner
- Enti governativi
- Enti locali
- Comunità locali
- Sponsor
- Patrocinatori
- Banche e fondazioni
- Università e centri di ricerca
- Opinion leader
- No Profit

1944 BENEFICIARI COINVOLTI 2023 PIÙ DI 300.000 I BENEFICIARI COINVOLTI

DALLA NASCITA DI ASeS



COMUNITÀ
COINVOLTE



DONATORI
E SPONSOR



VOLONTARI



PARTNER

I PRINCIPALI BENEFICIARI DEI PROGETTI DI ASeS

- Comunità locali che necessitano di assistenza e servizi;
- Agricoltori e operatori economici locali;
- Studenti e partecipanti a corsi di formazione professionale;
- Bambini e famiglie vittime di malnutrizione;
- Personale sanitario;
- Persone con disturbi da dipendenza.





CAPITOLO 2

**I PAESI ESTERI
IN CUI ABBIAMO
OPERATO NEL 2023**

2 I PAESI IN CUI ABBIAMO OPERATO NEL 2023

Analizzare il tessuto economico, il livello di sviluppo agricolo e le criticità di vita e sanitarie dei Paesi in cui ASeS opera, contribuisce a comprendere l'importanza del ruolo che l'Associazione riveste nel supportare lo sviluppo sociale dei Paesi in cui interviene. I territori destinatari del maggior impegno progettuale da parte dell'Associazione sono rappresentati da **Paraguay, Mozambico, Senegal, Marocco e Costa d'Avorio**; Paesi a favore dei quali è stato **stanziato circa il 75% dei fondi complessivi** messi a disposizione e con cui, negli anni, l'Associazione ha maggiormente lavorato per la creazione e il rafforzamento di un legame incentrato su condivisione tecnica e conoscitiva fra operatori e popolazione.

SISTEMI POLITICI E PROFILI DEMOGRAFICI



PARAGUAY

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 6.956(thd)
Popolazione rurale: 39%
Indice Sviluppo Umano: 0,693
(110° posizione/188)
PIL pro capite: 5.681(US\$)
Aspettativa media di vita: 74 anni

SENEGAL

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 15.854 (thd)
Popolazione rurale: 53%
Indice Sviluppo Umano: 0,494
(162° posizione/188)
PIL pro capite: 1.367(US\$)
Aspettativa media di vita: 67 anni

MOZAMBICO

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 29.496 (thd)
Popolazione rurale: 65%
Indice Sviluppo Umano: 0,418
(181° posizione/188)
PIL pro capite: 461(US\$)
Aspettativa media di vita: 59 anni

COSTA D'AVORIO

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 25.069 (thd)
Popolazione rurale: 50%
Indice Sviluppo Umano: 0,474
(171° posizione/188)
PIL pro capite: 1.557(US\$)
Aspettativa media di vita: 57 anni

MAROCO

(Monarchia costituzionale)
Popolazione : 37,08 (thd)
Popolazione rurale : 44%
Indice sviluppo umano : 0,683
(128° posizione/188)
PIL pro capite : 3.795 (US\$)
Aspettativa media di vita : 74 anni

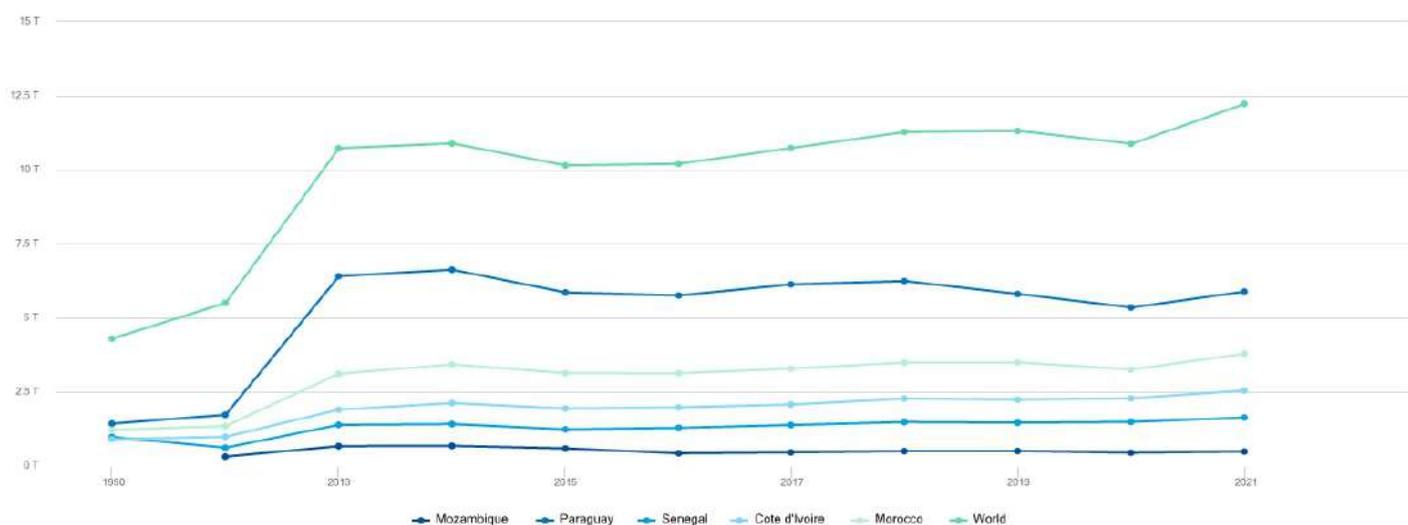
***Indice Sviluppo Umano:** indice comparativo dello sviluppo dei vari paesi calcolato tenendo conto dei diversi tassi di aspettativa di vita, istruzione e reddito nazionale lordo pro capite.

2.1 ECONOMIA E OCCUPAZIONE

PIL PRO CAPITE

Gli Stati in cui ASeS ha lavorato negli ultimi anni hanno registrato tutti un livello di PIL pro capite decisamente inferiore alla media globale, presentando valori compresi fra i 500 dollari annui del Mozambico i 5.891 dollari del Paraguay. Nel complesso le situazioni più critiche si rilevano nei Paesi del continente Africano, in cui il valore medio di 1.700 dollari annui risulta molto inferiore rispetto al resto del mondo (12.236 dollari).

Negli ultimi 10 anni si osserva, inoltre, una notevole perdita di ricchezza soprattutto in Mozambico (-11%), contrariamente a quanto accade nella media mondiale (Grafico sottostante).

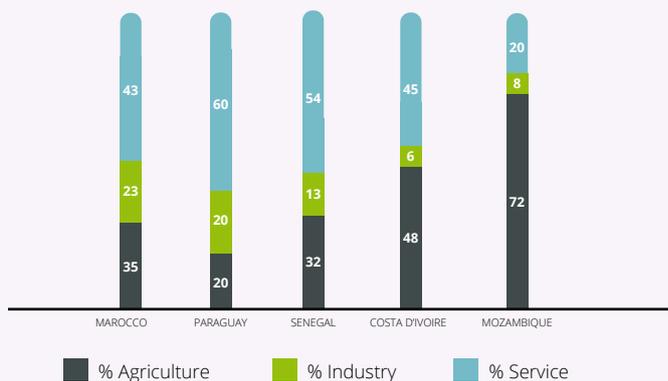


Series : GDP per capita (current US\$)
Source: World Development Indicators
Created on: 06/06/2023

Graf_2.1.1: Serie storica PIL pro capite (US\$)
Anni: 2008-2018 - Fonte: World Bank

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER SETTORE ED ETÀ

La distribuzione percentuale dei lavoratori per settori rispecchia la tipica articolazione delle economie in via di sviluppo: ad eccezione del Marocco e del Paraguay, infatti, si riscontrano livelli minimi di occupati nel settore industriale e un'elevata percentuale nel settore agricolo (53% in media), con una quota di occupazione terziaria che, fra i Paesi africani, supera il 50% soltanto in Senegal.



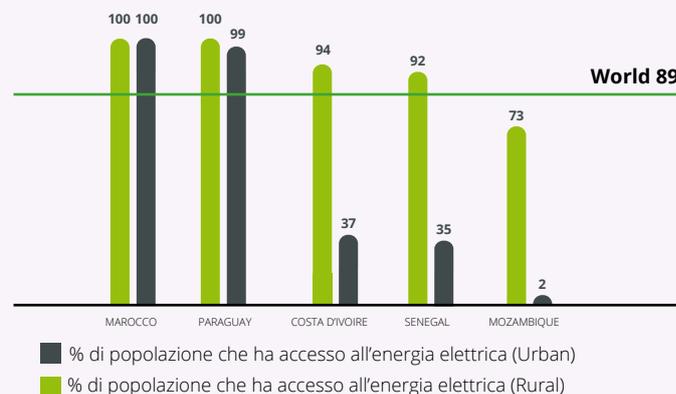
Graf_2.1.2: Occupazione settore agricolo, industriale e servizi (Valori percentuali) - Fonte: World Bank
Anno 2017 - Fonte: World Bank

ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA ED INTERNET

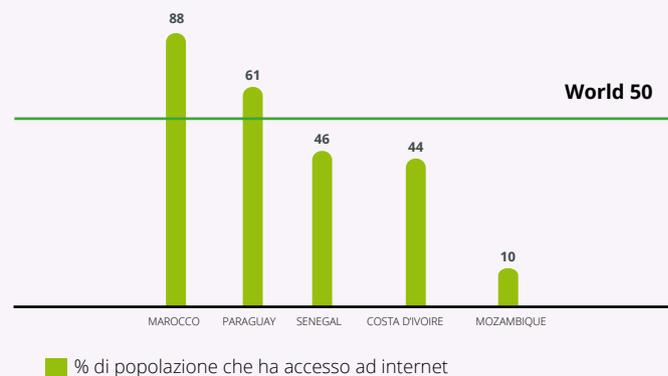
Prendendo in esame i dati sull'accesso all'energia elettrica (Grafico 2.1.3) si osserva che nelle zone urbane dei Paesi africani, la quota di popolazione che vi ha accesso è il 2% in Mozambico e fra il 35% e il 37% se si guarda al Senegal e Costa D'Avorio.

Valori che risultano particolarmente critici se confrontati con il livello medio globale, di poco inferiore al 90%. Inoltre, tranne che in Marocco e Paraguay, meno della metà della popolazione ha accesso alla rete internet.

Il gap tra i Paesi sviluppati ed i Paesi con cui l'Associazione collabora sottolinea l'importanza dei progetti infrastrutturali che vengono portati avanti al fine di innescare una spinta propulsiva per la crescita.



Graf_2.1.3: Accesso all'energia elettrica zone urbane e rurali (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank



Graf_2.1.4: Accesso alla rete internet (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank

2.2 SVILUPPO AGRICOLO

PRODUZIONE AGRICOLA

L'analisi delle potenzialità e dell'attuale livello di sviluppo agricolo dei Paesi supportati dalle progettualità associative (**5 i progetti di sviluppo agricolo, finalizzati all'incremento della produttività dei terreni, tramite la formazione tecnica ed il contributo nell'acquisto di nuove tecnologie**) viene in questo contesto incentrata su tre indicatori rappresentativi: la percentuale di terra coltivabile, la produzione di cereali per ettaro e l'utilizzo di fertilizzanti (Kg per ettaro).

Nel Grafico 2.2.1 si osserva come la quota di terreno coltivabile sul totale disponibile abbia avuto negli ultimi anni una variazione positiva nei Paesi considerati.

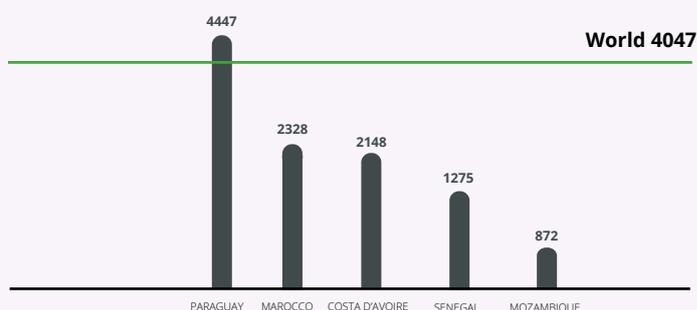
Le problematiche produttive risultano però evidenti se questi dati vengono confrontati con quelli relativi alla produzione di cereali (Grafico 2.2.2): la produzione media dei 5 Stati (2.214 kg/ettaro) è circa la metà rispetto alla media globale (4047 Kg/ettaro). Tale correlazione rappresenta una proxy delle carenze tecnologiche e conoscitive che non consentono nei Paesi in analisi la massimizzazione della produttività dei terreni.

Considerazione che viene confermata dall'osservazione del Grafico 2.2.3, in cui si riportano i consumi di fertilizzanti per ettaro dei Paesi beneficiari rispetto alla media mondiale. In tutti i Paesi beneficiari di progetti ASeS di sviluppo agricolo l'ammontare di fertilizzanti per ettaro risulta significativamente inferiore all'utilizzo medio globale.



■ % di terra coltivabile sul totale

Graf_2.2.1: Terre coltivabili e variazione percentuale 2017/2007 (Valori percentuali) Anno 2017 – Fonte: World Bank



■ Produzione di cereali (Kg per ettaro)

Graf_2.2.2: Produzione di cereali (Valori assoluti Kg/ettaro) Anno 2017 – Fonte: World Bank



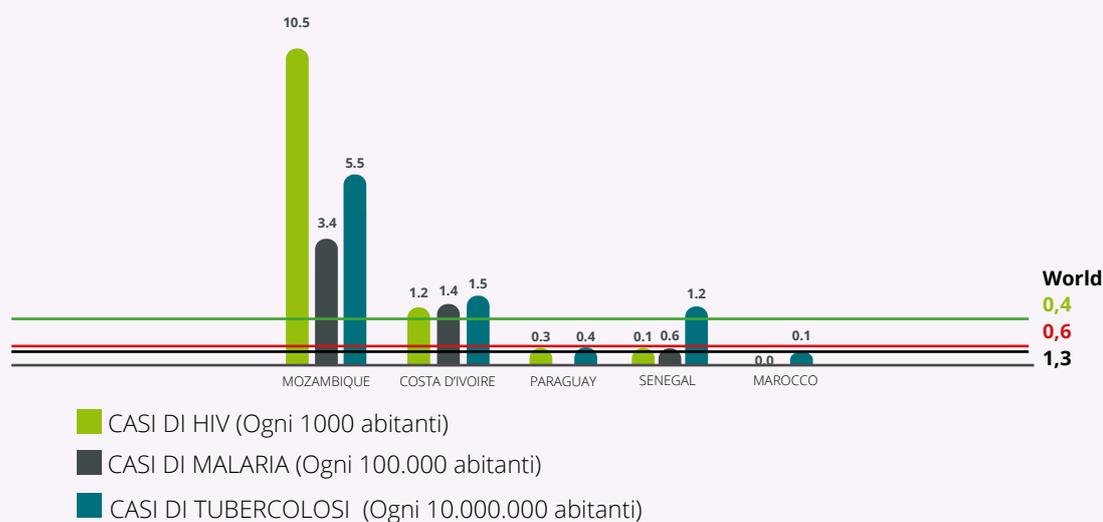
■ Consumo di fertilizzanti (Kg per ettaro)

Graf_2.2.3: Consumo di fertilizzanti (Valori assoluti Kg/ettaro)

2.3 CONDIZIONI DI VITA E SALUTE

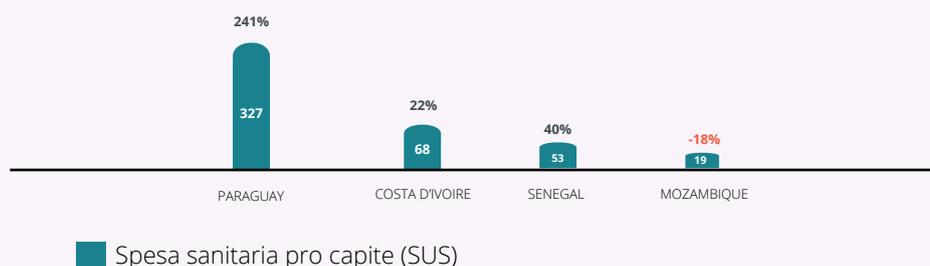
PROBLEMATICHE SANITARIE

ASeS dedica molta attenzione alle criticità sanitarie nel mondo attraverso il finanziamento di progetti legati al sostentamento di bambini malnutriti, la creazione di pozzi per l'acqua potabile e la costruzione di strutture igienico sanitarie nei villaggi. Tramite un approccio proattivo, sono stati portati a termine **1 progettualità che ha avuto come obiettivo principale la salvaguardia della salute ed il superamento di urgenze sanitarie.**



Graf_2.3.1: Casi di HIV, Malaria e Tubercolosi (Casi su abitanti)
Anno 2017 - Fonte: World Bank

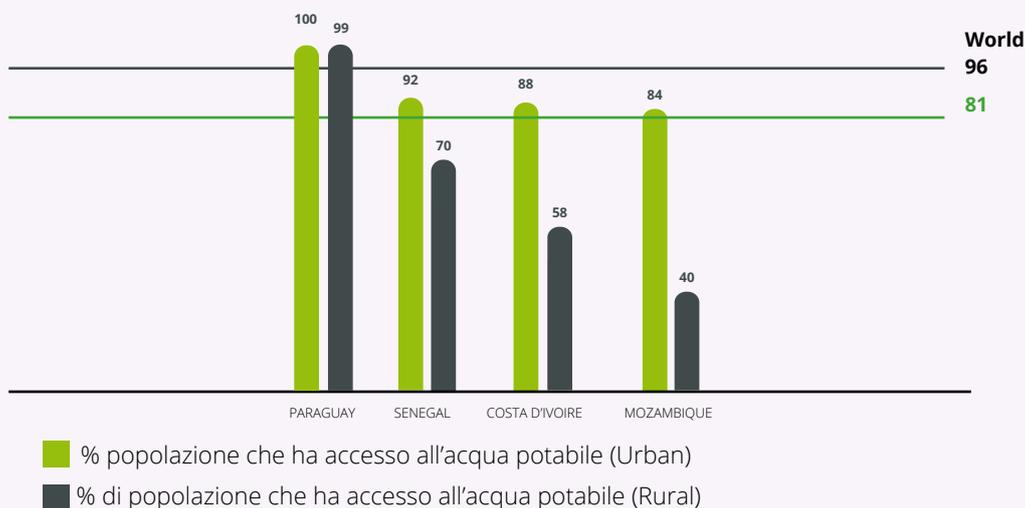
Come evidenziato nel Grafico 2.3.1, malattie come HIV, malaria e tubercolosi risultano ancora significativamente diffuse rispetto alla media del mondo, in particolare in alcuni dei Paesi di intervento. A questo si aggiunge un bassissimo valore della spesa sanitaria pro capite: sventa il caso Mozambico, in cui si registrano più casi di persone infette da HIV, tubercolosi e malaria, la spesa sanitaria pro capite annua è pari a 19 \$, e registra peraltro una preoccupante decrescita nell'arco dell'ultimo decennio.



Graf_2.3.2: Spesa sanitaria e variazioni percentuali 2017/2007

CONDIZIONI DI VITA, ASPETTATIVA E MORTALITÀ INFANTILE

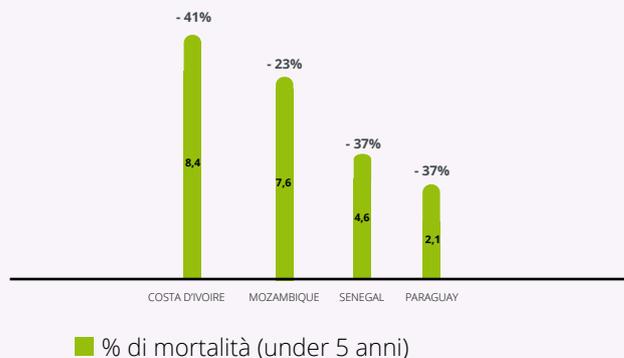
Le condizioni di vita precarie sono testimoniate anche dalle quote di popolazione che hanno la possibilità di accedere all'acqua potabile: come si evince nel Grafico 2.3.3, eccetto che in Paraguay, la percentuale risulta ancora molto limitata e, in particolare nelle zone rurali, significativamente inferiore alla media globale pari all' 81%. Per quanto riguarda l'aspettativa di vita alla nascita (Grafico 2.3.4), negli Stati africani si rilevano valori differenziati, che oscillano da un minimo di 57 anni in Costa d'Avorio a un massimo di 67 in Senegal, a fronte di un valore medio mondiale che si assesta a 71 anni. Infine, il dato relativo alla mortalità infantile (Grafico 2.3.5) che, seppur in miglioramento nell'arco del decennio, mette in luce una situazione ancora decisamente drammatica per tutti i Paesi africani considerati: in Costa d'Avorio 1 bambino su 13 muore prima del suo quinto compleanno e purtroppo situazioni simili contraddistinguono il Mozambico. Nei Paesi ad Alto reddito questo numero è pari a circa 1 su 185.



Graf_2.3.3: Accesso ad acqua potabile zone urbane e rurali (Valori percentuali)



Graf_2.3.4: Aspettativa di vita alla nascita (Anni) e variazioni in Anni tra 2017 e 2007



Graf_2.3.5: Indice di mortalità entro i 5 anni di vita (Valore percentuale) e variazioni percentuali 2017/2007 Anno 2017 - Fonte: World Bank



SPORT



CAPITOLO 3

**IL CUORE DI ASeS:
PROGETTI DI SOLIDARIETÀ
PER LA CRESCITA DELLE
COMUNITÀ RURALI LOCALI**

3.1 AREE TEMATICHE DI INTERVENTO



FORMAZIONE TECNICA

CONDIVISIONE DI TECNOLOGIE ED ESPERIENZE

Nel 2023 ASeS ha partecipato a **5 progetti nell'ambito della formazione tecnica, arrivando ad investire 1.620 euro.**

Le progettualità hanno visto il coinvolgimento medio di circa **3,1 partner** e una durata media delle attività di circa **10 mesi**.



PROGETTI SOCIO-SANITARI

CONTRASTO ALLE EMERGENZE SANITARIE

I fondi destinati a progetti con finalità socio sanitarie sono indirizzati principalmente a tutti quei Paesi colpiti da emergenze sanitarie, tra cui il Mozambico.

I fondi stanziati nel 2023 da ASeS per tale tipologia di progetti hanno superato i **59.984 euro**. La durata dei progetti è generalmente inferiore ad un anno (**12 mesi**), poiché circoscritta al periodo di crisi sanitaria, e il numero medio di **partner coinvolti 3,5**.



AGRICOLTURA SOCIALE

L'AGRICOLTURA COME MEZZO E STRUMENTO PER LO SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIALE DI UNA COMUNITÀ

Nel 2023 l'impegno dell'Associazione sull'agricoltura sociale ha contribuito alla realizzazione di **6 progetti (di cui 5 in Italia e 1 all'estero)**, investendo in quest'ambito circa **69.463 euro**. Le progettualità hanno avuto una durata media di **6 mesi** ed hanno coinvolto **3,5 partner** per progetto.

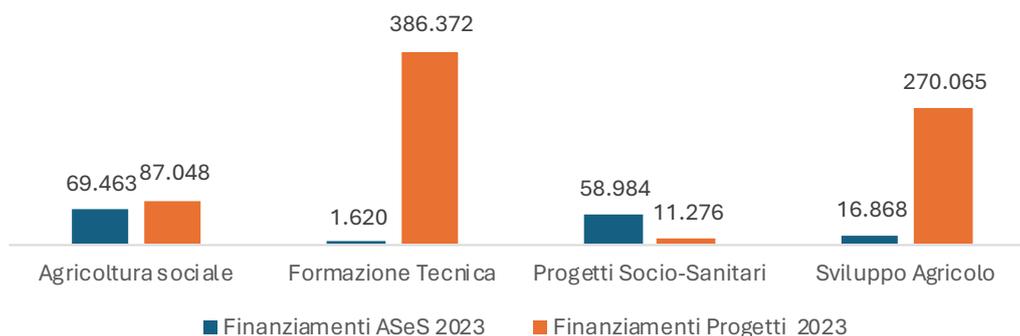


SVILUPPO AGRICOLO

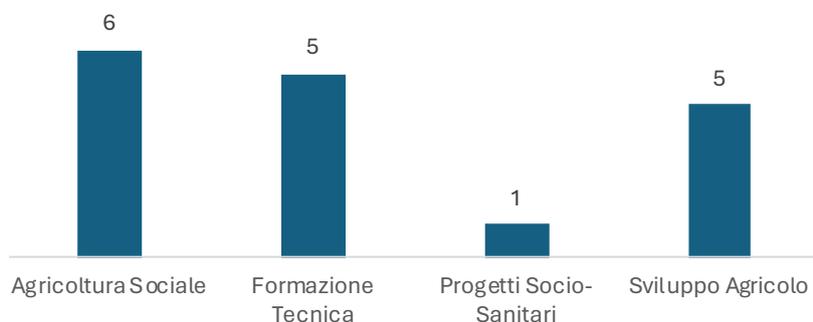
CRESCITA DELLA CULTURA AGRICOLA E RETI FRA SOGGETTI PRODUTTORI E COMUNITÀ SCIENTIFICA

Nel 2023, **5 progetti di sviluppo agricolo**, dal valore complessivo per ASeS di **16.868 euro**, coinvolgono un numero medio di **partner per progetto pari a 3,6** e si estendono per una durata media di circa **18 mesi**.

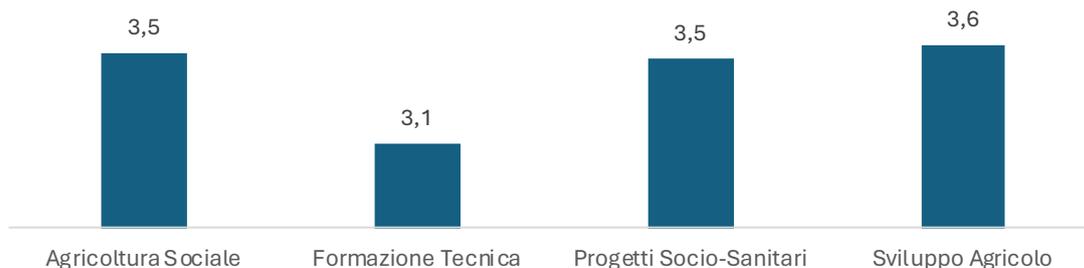
Finanziamento progetti Anno 2023



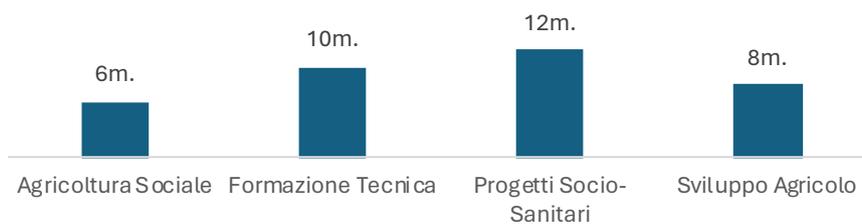
Numero Progetti Anno 2023



Numero medio partner coinvolti nella progettualità Anno 2023



Durata media progetti Anno 2023 (in mesi)



3.2 L'IMPEGNO DI ASeS

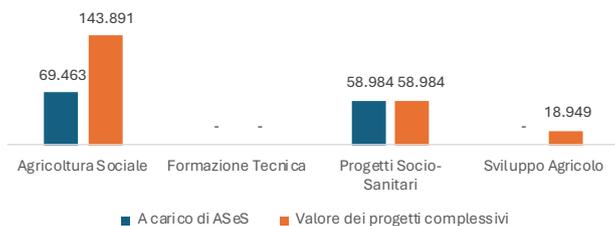
2023

ASeS IN ITALIA E ALL'ESTERO

UN CONTRIBUTO COSTRUITO SUI BISOGNI LOCALI

Nel 2023 ASeS ha preso parte a 9 progetti in Italia e a 10 progetti all'estero, per un ammontare di finanziamenti progetti per l'anno in esame di circa 900 mila euro e un Finanziamento di ASeS di circa 150 mila euro. In Italia l'Associazione investe principalmente in Sviluppo agricolo, organizza convegni finalizzati alla condivisione di conoscenza e alla formazione di un network solido tra stakeholder; ed in agricoltura sociale e formazione tecnica, ambiti in cui il contributo ASeS mette a disposizione professionalità e risorse umane e nell'offerta di servizi di consulenza per la diffusione di valori culturali legati al mondo dell'agricoltura.

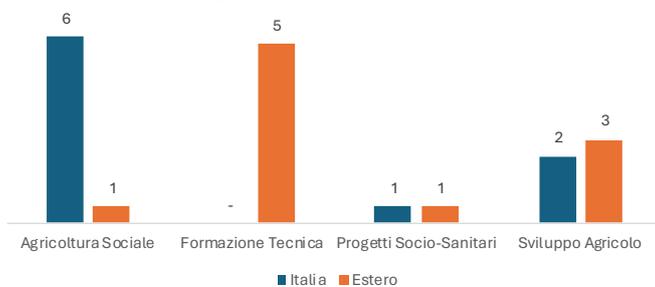
Valore dei progetti Italia Anno 2023



Valore dei progetti Paesi Esteri Anno 2023



Progetti realizzati Anno 2023



Durata media progetti Anno 2023 (in mesi)



LE PAROLE CHIAVE DI TUTTI I PROGETTI ASeS

DIGNITÀ DELLA PERSONA

CIBO, LAVORO, COOPERAZIONE

APPROCCIO "DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE"

- Risolvere problemi concreti
- Individuare buone pratiche
- Coinvolgere attivamente i beneficiari

I PROGETTI IN PILLOLE

ITALIA Inclusione sociale, migranti, agricoltura sociale

PARAGUAY Crescita continua

MOZAMBICO Orti contro la malnutrizione

COSTA D'AVORIO Giovani agricoltori

SENEGAL Rilancio dell'agricoltura

L'AGRICOLTURA SOCIALE INTESA COME UN'ESPERIENZA, UN'INNOVAZIONE RADICALE, UN'OPPORTUNITÀ CHE L'AGRICOLTURA OFFRE ALLA SOCIETÀ

- Buona Agricoltura
- Forte presenza di giovani e donne in ruoli chiave
- Aziende economicamente strutturate
- Forti relazioni con i territori (nazionali e non)
- Espressione del territorio



3.3 INTERVENTI REALIZZATI ALL'ESTERO

2023

MOZAMBICO

RAPPRESENTANTE PAESE
DANIELE GALLO



STAFF:



ARLINDO FERNANDO MACIE

LOCALE TECNICO AGRONOMO

MARIA PALESTINA BANZE

LOCALE TECNICA NUTRIZIONISTA

MONICA GOMA

LOCALE TECNICO AGRONOMO

FELICIDADE CELESTE ALEXANDRE COSSA

LOCALE AMMINISTRATRICE

EDMUNDO MARTINS LEWIS

LOCALE LOGISTA/AUTISTA

FELÍCIA ÂNGELA E ALEXANDRE COSSA

LOCALE AUSILIARIA PULIZIE

ANTÓNIA MÓNICA SAMBO

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ALCINO DANIEL SAIA

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

PEDRO RAMOS MALIZA

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ROSITA GONÇALVES UBISSE

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ANGELINA PAULO NHAMBI

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

TITOLO PROGETTO

UMA MACANETA PARA TODOS: GESTÃO INTEGRADA DOS RECURSOS COSTEIROS PARA EMPODERAMENTO ECONÓMICO E SOCIAL

• FINANZIAMENTO TOTALE: 1.623.507,00 €

• DI CUI: Quota di budget a favore di ASeS € 215.309,68

LUOGO:

Mozambico, Provincia di Maputo, Distretto di Marracuene, Macaneta

DURATA PROGETTO:

36 mesi (Aprile 2023 - Aprile 2026)

PARTNER:

ASES – AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO, PROGETTO MONDO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Risultato 1

- Formazione degli enti locali in materia di pianificazione e gestione integrata delle risorse costiere.

Attività specifica

- Rafforzare gli enti locali e i CCP per promuovere attività ittiche sostenibili nel Distretto di Marracuene, Località di Macaneta, tramite una strategia integrata volta da un lato a far nascere una coscienza ambientale negli attori che sfruttano le risorse costiere e dall'altro supportare la nascita di movimenti aggregativi, tramite assistenza tecnica/legale sulla gestione della fauna ittica.

Risultato 2

- Costruzione di unità di produzione per l'acquacoltura

Attività specifica

- Realizzazione di un allevamento ittico nei pressi della foce del fiume Incomati in un'area designata.
- Formazione in gestione d'impresa e attività economiche legate alla gestione sostenibile delle risorse.

Attività specifica

- Supporto alle piccole imprese ittiche, unioni e associazioni di settore, che si avvalgono dei servizi dell'unità refrigerata. Si prevede la creazione di una piattaforma di commercializzazione locale e di gestione della domanda/offerta dei prodotti ittici. In questo modo si pretende incentivare un consumo sostenibile, incentivando un mercato locale e responsabile legato anche al settore turistico.

Risultato 3

- Formazione per i comitati di gestione della pesca e delle risorse naturali sugli aspetti della pianificazione e della gestione sostenibile delle risorse naturali.

Attività Specifica

- Sensibilizzazione alla salvaguardia delle risorse ittiche con il coinvolgimento delle strutture turistiche, società civile di Macaneta e comitati di gestione con l'obiettivo di difendere le risorse naturali e gli operatori di settore/ comunità inseriti nelle rispettive catene di valore (pesca, produzione agricola, riciclaggio, ecc.).



• **FINANZIAMENTO TOTALE: 89.270,64 €**

di cui 39.962,64 € finanziati dalla Regione del Veneto e la restante parte cofinanziata da ASeS

• **BENEFICIARI INDIRETTI: 1735**

• **BENEFICIARI DIRETTI: 8000**

LUOGO:

Mozambico, Provincia di Maputo Distretti di Magude

DURATA PROGETTO:

12 mesi (DICEMBRE 2022 - Novembre 2023)

RICHIEDENTE

ASeS AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PARTNER ITALIANI:

COMUNE DI MIRANO;
DONNE IN CAMPO – VENETO;
CIA SERENISSIMA SERVIZI SRL ;

PARTNER LOCALE:

AFRICARTE - ASSOCIAÇÃO PARA O DESENVOLVIMENTO DA AGRICULTURA NATURAL, ARTE E CULTURA AFRICANA;
AJUCOM – ASSOCIAÇÃO JUVENIL PARA O DESENVOLVIMENTO COMUNITÁRIO EM MOÇAMBIQUE;
HOSPITAL RURAL DE XINAVANE

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto mira a contribuire allo sviluppo agricolo, alla sicurezza alimentare e alla nutrizione del distretto di Manhica concentrandosi sul rafforzamento della filiera agroalimentare e dei servizi sanitari periferici. Particolare attenzione è garantita ai piccoli agricoltori, valorizzando il ruolo e le competenze delle donne, scommettendo sulla trasformazione degli alimenti come elemento di sviluppo economico, emancipazione sociale e resilienza. TRASFORMA promuove un modello basato su tecniche di agricoltura di conservazione aumentando il numero di piccoli agricoltori che si dedicano all'agricoltura sostenibile; investe in produzioni che mirino al miglioramento qualitativo e quantitativo, della trasformazione; promuove il consumo responsabile e migliora la conoscenza nutrizionale della Comunità Target di intervento.

Oltre al consolidamento dei risultati dei precedenti interventi, sarà possibile aumentare il numero dei beneficiari, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- 1) Integrare nei Piani di Sviluppo Locale del Distretto di Manhica, tematiche innovative in ambito agricolo e nutrizionale;
- 2) Aumentare la produzione agricola e le iniziative di trasformazione alimentare generatrici di reddito;
- 3) Sostenere la qualità del Piano di Sviluppo del Sistema Sanitario Nazionale e delle loro risorse umane migliorandone il funzionamento a livello decentrato;
- 4) Aumentare il benessere delle famiglie promuovendo tecniche di agricoltura sostenibile e l'uso di prodotti alimentari sani, nutrienti e disponibili localmente.



TITOLO PROGETTO

XINAVANE: TERRA, EMPOWERMENT E BENESSERE ALIMENTARE

• FINANZIAMENTO TOTALE: 186.539,00 €

Quota a carico Presidenza del Consiglio dei ministri - 8% statale 186.539,00 €

di cui: Quota di budget a favore di ASeS 186.539,00 €

LUOGO:

Mozambico, Provincia di Maputo, Distretto di Manhiça, Xinavan

DURATA PROGETTO:

12 mesi (Settembre 2023- Settembre 2024)

RICHIEDENTE

ASeS AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Obiettivi generali

- Contribuire a contrastare e prevenire la malnutrizione soprattutto infantile;
- Contribuire a migliorare la qualità dell'alimentazione;
- Contribuire a migliorare il benessere delle famiglie;
- Contribuire a migliorare le condizioni economiche delle famiglie target.

Obiettivi specifici

- Sostenere il piano strategico sanitario e il piano nazionale di sviluppo delle risorse umane della sanità
- Formazione e riqualificazione del personale sanitario sulla corretta alimentazione integrata dei bambini e sulla prevenzione della malnutrizione
- Generazione di un reddito e di un margine economico per le persone coinvolte nelle attività agricole
- Fornire ai beneficiari le competenze necessarie allo svolgimento delle attività di orticoltura e di allevamento
- Promuovere abitudini alimentari che contemplino il consumo del latte, della carne, delle uova e degli ortaggi prodotti localmente
- Promuovere l'uso di prodotti alimentari disponibili localmente per l'allevamento
- Fornire alle famiglie beneficiarie una fonte di latte alternativa
- Fornire alle famiglie beneficiarie un accesso costante all'acqua



PARAGUAY

RAPPRESENTANTE PAESE:

LUIGI ESPOSITO



STAFF:

ROLANDO ORTIZ (AGRONOMO)



TITOLO PROGETTO

“COLTIVANDO NELLA FAZENDA DELLA SPERANZA”

• FINANZIAMENTO TOTALE: 40.919,31 €

Quota a carico ASeS – Agricoltori
Solidarietà e Sviluppo

€ 18.918,15

Quota a carico 8% CEI Serv. Interv.
Caritativi x lo Svil. dei Popoli

€ 22.001,16

LUOGO:

Asunción, Distretto di Asunción, Regione
Dipartimento Centrale

RICHIEDENTE:

ASeS – AGRICOLTORI
SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DURATA PROGETTO:

12 mesi
(Aprile 2023 - Aprile 2024)

PARTNER LOCALE:

CONFERENCIA EPISCOPAL
PARAGUAYA

DESCRIZIONE PROGETTO:

Nella città di Ñemby, periferia di Asunción (capitale del Paraguay) esiste una comunità terapeutica destinata alle persone vittime di dipendenza all'alcol e droghe. L'istituzione è denominata "La Fazenda de la Esperanza - Virgen de Caacupè" ed ospita esclusivamente donne che hanno deciso di intraprendere un percorso di riabilitazione. La Fazenda fonda il suo lavoro su tre pilastri principali che sono: la spiritualità, il lavoro e la convivenza. Il progetto che ASeS ha deciso di presentare di comune accordo con la commissione che gestisce la comunità terapeutica La Fazenda, è un progetto di carattere formativo e di sostegno allo sviluppo economico, sociale e civile delle donne, ospiti di questa comunità terapeutica.

Gli obiettivi **generali** sono:

- contribuire alla riabilitazione delle ospiti della Fazenda de la Esperanza e
- contribuire a generare risorse economiche attraverso attività di agricoltura ed allevamento.

Nello **specifico** gli obiettivi che si pretende realizzare sono:

- fornire alle 14 ospiti della comunità, le competenze necessarie allo svolgimento di attività di orticoltura, floricoltura ed allevamento di animali da piccola taglia,
- formare tecnicamente almeno 10 ospiti della comunità affinché siano in grado di trasformare e conservare le eccedenze di produzione per riuscire a commercializzare questi prodotti e da qui ottenere un ricavo economico che permetta di mantenere queste attività e contribuisca in parte anche al sostegno della comunità.

La Fazenda de la Esperanza, accoglie donne che hanno un'età compresa tra i 18 e i 59 anni, che desiderano riprendersi liberamente da droghe, alcol ed altri tipi di dipendenza. Attualmente sono 14 le donne ospiti della comunità congiuntamente a due minori che sono figli delle ospiti. La comunità è gestita da una commissione che è formata da persone che volontariamente occupano il loro tempo libero per collaborare con la comunità. Il progetto si inserisce nel programma di recupero della Fazenda, basato su processi pedagogici che pretendono aumentare l'autostima e permettono alle ospiti di recuperare la propria dignità; tra questi, l'apprendimento di lavori, la convivenza comunitaria e la conquista di valori spirituali. È un processo educativo dalla durata di un anno, frutto di molti anni di dedizione da parti di volontari che si impegnano e che, per vocazione, lavorano insieme alle persone in riabilitazione. La condizione principale per far parte di questa comunità è il desiderio di recuperarsi e la decisione di cambiare il proprio stile di vita.



SENEGAL



RAPPRESENTANTE PAESE E
COORDINATRICE PROGETTO SB-AGROIN:

GIOVANNA CANTICE



STAFF:

ERNEST NGOM

ASSISTENTE AL COORDINAMENTO PROGETTO SB-AGROIN

MOUHAMED DIOP

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

MARIAMA BADJI

RESPONSABILE COMUNICAZIONE

MARIAMA DJAMBONY BADJI

INGEGNERE EDILE CONSULENTE

PERSONALE DI SUPPORTO:

MOUHAMED NDIAYE

AUTISTA E LOGISTA

ASFA SECURITE

DONNA DELLE PULIZIE

KHOUDIA DIOP



SOCIAL BUSINESS E SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FILIERA AGRO-INDUSTRIALE NELLA REGIONE DI THIÈS (SB-AGROIN)

AID 011894 FINANZIATO DA AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS)

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 1.778.080,14 €**
- Quota a carico ASeS: 124.391,41 €
- Quota a carico dell'Agencia Italiana Cooperazione Sviluppo: 1.600.272,13 €
- Quota a carico di ARCS - Arci Culture Solidali: 19.929,95 €
- Quota a carico di PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici: 21.812,86 €
- Quota a carico di AOI Ass. organizz. it. cooperaz. solid. internaz.: 1.536,03 €
- Quota a carico di GLOCAL IMPACT NETWORK: 10.137,78 €

- **BENEFICIARI DIRETTI:**
- 107 produttori locali delle zone di intervento;
- 20 giovani imprenditori responsabili della gestione di 2 imprese sociali;
- 12 donne imprenditrici responsabili della gestione dell'Unità di Trasformazione appartenenti alla RFPT - Réseau des Femmes Productrices et transformatrices - del comune di Keur Moussa

- **BENEFICIARI INDIRETTI:**
- 1.092 produttori locali delle zone di intervento;
- 120 membri delle famiglie dei giovani imprenditori;
- 48 membri delle famiglie delle donne imprenditrici;

LUOGO:

Regione di Thiès, Dipartimento di Thiès, Comune di Keur Moussa, Villaggi di Keur Yakham, Yade, Sagnafyl, Niakhip, Touly e Seune Wolof (campo comunitario appartenente alla Rete delle Donne del comune di Pout)

DURATA PROGETTO:

36 mesi +4 mesi Estensione 1°anno +3 mesi Estensione 2° anno (11 novembre 2019 - 10 giugno 2023)

RICHIEDENTE:

ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER LOCALE:

Green Sénégal, Institut Sénégalais de Recherche Agricole (ISRA), JEF

PARTNER INTERNAZIONALE:

ARCS, PIN S.c.r.l., AOI, GLOCAL IMPACT NETWORK

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto ha lo scopo di aumentare la sicurezza alimentare e il reddito dei piccoli produttori agricoli sviluppando la filiera agro-industriale nella regione di Thiès. I piccoli produttori di Thiès soffrono delle seguenti problematiche: scarsità di accesso all'acqua, basse competenze nella produzione dei prodotti ortofrutticoli e bassa qualità dei fattori di produzione. Ciò porta a una bassa produttività delle aree coltivate e a una bassa produzione e fa sì che l'agricoltura non sia per i piccoli produttori un'attività generatrice di reddito o che consenta il raggiungimento della sicurezza alimentare. L'abbandono o il sottoutilizzo della terra e malnutrizione sono gli effetti più visibili di questa situazione. Il progetto vuole rispondere ai sopra citati problemi migliorando le tecniche produttive dei piccoli agricoltori e sviluppando la filiera agro-industriale, principalmente la vendita e diffusione di fattori produttivi innovativi e la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e la loro commercializzazione. La logica è che la maggiore produzione ortofrutticola generata da tecniche migliori e innovative contribuisca al raggiungimento della sicurezza alimentare per i produttori dediti all'autoconsumo e costituisca un aumento di reddito per coloro dediti alla loro commercializzazione.



Questi ultimi potranno vendere in modo costante i prodotti a imprese capaci di trasformarli e commercializzarli. L'aumento della produzione sarà ottenuto tramite iniziative di formazione su tecniche agricole, che coinvolgeranno 1.200 piccoli produttori, utilizzo e produzione di migliori sementi, e l'adozione di innovazioni in campo agricolo quali: gestione tra più piccoli produttori di sistemi integrati di pozzi/pannelli solari/pompe e irrigazione goccia a goccia e/o adozione di sistemi "Agritube" che consentono una resa produttiva maggiore con un considerevole risparmio idrico. Il progetto si propone di installare 6 sistemi integrati in terreni comunitari di 6 villaggi e 18 sistemi "Agritube" (3 per ogni villaggio). Queste azioni serviranno soprattutto a mostrare ai piccoli produttori il loro funzionamento e resa. La loro diffusione sarà promossa tramite un fondo rotativo gestito dai partner di progetto e al quale i piccoli produttori potranno accedere per finanziare i miglioramenti produttivi necessari. Si prevede che almeno 300 piccoli produttori accederanno al fondo rotativo per tale scopo. Per sviluppare la filiera agroindustriale il progetto collaborerà strettamente con la rete delle donne produttrici e trasformatrici di Ker Moussa di cui fanno parte 65 donne. Per lo sviluppo della filiera agro-industriale si prevede di sviluppare le seguenti imprese: un'impresa di trasformazione di frutti ortaggi e cereali, un'impresa che produca e installi i sistemi "Agritube", un'impresa che si occupi di installare sistemi integrati di pompe/pannelli solari/goccia a goccia. Così come per le innovazioni in campo agricolo anche la costituzione delle imprese sarà finanziata con il fondo rotativo in una logica di ownership e presa in carico da parte dei beneficiari.

ASeS-Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, che ha competenze nel campo dell'agricoltura ha coinvolto nella partnership altri soggetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In Italia, PIN S.c.r.l. e il suo Yunus Social Business Centre University of Florence, che ha esperienza nello start-up e gestione di imprese sociali, ARCS che ha esperienza di energie rinnovabili e messa in rete di buone pratiche, Bloom Project start-up innovativa a vocazione sociale che propone sistemi innovativi di produzione agricola a basso consumo idrico AOI, per evento istituzionale in Italia. Tutti i soggetti italiani coinvolti nel partenariato lavorano o hanno già lavorato in Senegal. A livello locale i partner sono: Green Senegal che ha esperienza in agricoltura, ISRA -Institut Sénégalais de Recherches Agricoles esperto di sementi e tecniche agricole, Associazione Jef esperti in animazione locale.

MAROCCO

COSTA D'AVORIO, MALI, SENEGAL E TUNISIA

COUNTRY OPERATIONS MANAGER MAROCCO

IBRAHIM MATTIA EL FTOUH



TITOLO PROGETTO

BEFORE YOU GO: FORMAZIONE PROFESSIONALE E CIVICO LINGUISTICA COME STRUMENTI PER UNA MIGRAZIONE CONSAPEVOLE E REGOLARE

• FINANZIAMENTO TOTALE: 1.676.716,00 €

- Quota a carico Immigraz. e Pol. d'integraz. – MININT e MLPS: 1.676.716,00 €

- di cui quota a favore di ASeS: 46.200,00 €

• BENEFICIARI ATTESI:

200 migranti con certificato di lingua italiana

175 migranti con attestato di frequenza ai corsi di formazione professionale

160 persone da aiutare per ingresso in Italia per motivi di lavoro/tirocinio

LUOGO:

Marocco, Costa d'Avorio, Mali,
Senegal e Tunisia

DURATA PROGETTO:

24 mesi (Termine giugno 2023)

RICHIEDENTE:

ARCS – ARCI CULTURE SOLIDALI

PARTENER ITALIANI:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
(concentrata su Marocco) e Sviluppo,
TAMAT, ENAIP, Coopermondo, INFORMA
scarl, ARCI aps, Fondazione Iniziative e
Studi sulla Multietnicità, CIPSI

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivi generali:

1. una più efficiente gestione dei flussi migratori;
2. supportare l'identificazione di modalità, metodologie e strumenti innovativi;
3. identificare un modello che lavora sulla migrazione a 360;
4. valutare e ridefinire tale modello, i suoi approcci, metodologie e strumenti;
5. sviluppare sinergie con stakeholder in Italia e nei Paesi terzi.

SENEGAL, MOZAMBICO, KENYA, UGANDA, TANZANIA, GHANA, COSTA D'AVORIO E ANGOLA.

TITOLO PROGETTO

SVILUPPO DI CAPACITÀ PER MIGLIORARE IL COMMERCIO INTRA-AFRICANO E LA QUOTA DI SCAMBI COMMERCIALI DI ALCUNI PAESI AFRICANI CON L'UE E L'ITALIA

- Finanziamento totale da UNECA ad ASeS: 202.702 \$
- Partner tecnico di ASeS: Seac-Cefor

I Beneficiari Diretti/Finali Del Progetto Sono Circa 250 Partecipanti Tra:

- Funzionari del Segretariato dell'AfCFTA (African Continental Free Trade Area)
- Funzionari dei Ministeri delle Finanze/Tesoro dello Stato/Agenzie Doganali/Autorità delle Entrate dei seguenti Stati membri dell'AfCFTA: Senegal, Mozambico, Kenya, Uganda, Tanzania, Ghana, Costa d'Avorio e Angola. • Parlamentari
- Settore privato, compresi i giovani, le donne e le PMI
- Società civile, comprese le associazioni imprenditoriali e le associazioni dei media

I Beneficiari Indiretti Sono:

- Società dei paesi coinvolti, operanti sia in ambito intraafricano che estero
- Aziende dei paesi coinvolti operanti nel settore dell'e-commerce • Lavoratori e comunità locali nei paesi coinvolti
- Società (anche PMI) operanti in Italia, che si occupano di transazioni commerciali con l'Africa

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto nasce dall'importanza di facilitare gli scambi internazionali tra gli Stati membri selezionati e gli altri membri dell'AfCFTA e l'Italia/UE. L'Africa pre-Covid è stata caratterizzata da trend di sviluppo economico estremamente positivi, provenienti da un decennio di crescita economica esponenziale, originata dalla diffusione dell'innovazione digitale, dall'istituzione di nuove transizioni democratiche, e così via. La pandemia ha causato una nuova recessione, poiché le sue ripercussioni economiche, così come le limitazioni nei trasporti, hanno messo a rischio i progressi realizzati nell'integrazione economica e politica. L'attuazione dell'AfCFTA e una maggiore integrazione regionale possono sostenere la ripresa e stimolare l'industrializzazione e lo sviluppo economico se l'accordo viene attuato in modo inclusivo.

L'obiettivo generale è migliorare il commercio intra-africano, la quota del commercio mondiale di paesi africani selezionati attraverso accordi commerciali inclusivi, sostenibili e favorevoli allo sviluppo e il rafforzamento delle capacità; L'accento sarà posto sulla garanzia che tale rafforzamento delle capacità possa migliorare le opportunità di lavoro, avere un impatto positivo sull'equità di genere e contribuire a rafforzare il benessere generale delle persone in Africa.

Obiettivi specifici mirano a fornire al Segretariato AfCFTA e ai paesi partecipanti una formazione specialistica di alto livello su questioni fiscali, doganali, commerciali e legislative, con l'obiettivo di supportare le imprese locali, comprese le Piccole e Medie Imprese (PMI), e di migliorare le loro attività internazionali relazioni commerciali, in particolare con l'UE e l'Italia.

Il risultato finale o l'obiettivo del progetto è di contribuire a migliorare il commercio intra-africano e i paesi selezionati dell'Africa condividono scambi commerciali con l'UE e l'Italia

Due risultati immediati che contribuiranno all'obiettivo includono: (i) rafforzamento della capacità dei responsabili politici in paesi selezionati di adottare politiche commerciali inclusive ed eque; (ii) una maggiore capacità del settore privato africano, comprese le piccole e medie imprese (PMI), di migliorare le proprie relazioni commerciali internazionali, in particolare con l'UE e l'Italia.



COSTA D'AVORIO



TITOLO PROGETTO

TERRITORIO, MOTORE DI SVILUPPO

- Co-finanziatori : Comune di Vinovo (TO) e Associazione Vinovo for Africa
- FINANZIAMENTO TOTALE: 50.489,00 €
- Cofinanziamento: 20.000 euro a carico di ASeS e 30.489 a carico del Comune di Vinovo (TO)

CAPOFILA

GRUPPO ABELE

PARTNER

ASeS

OBBIETTIVO:

ASeS contribuisce annualmente con un contributo di 20.000 euro per aiutare la Comunità Abel ad organizzare corsi di alfabetizzazione e formazione professionale per i giovani in difficoltà e attività ricreative, sportive, culturali e servizi di sostegno alle persone più deboli.



3.4 ASeS IN ITALIA

NEL 2023



ITALIA

TITOLO PROGETTO

100 PASSI TRA INCLUSIONE SOCIALE ED AGRO-ECOLOGIA

- FINANZIAMENTO TOTALE: 350.000,00 €
- Quota a carico dei Partner: 140.000,00 €
- Quota a carico di Fondazione CARIPLO: 210.000,00 €

• BENEFICIARI DIRETTI: 10

LUOGO:

Italia, Regione Lombardia

DURATA PROGETTO:

36 mesi (inizio Maggio 2020)

RICHIEDENTE:

ASeS – AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il consolidamento delle esperienze di agricoltura sociale ed ecologica già avviate; il sostegno alle pratiche agricole innovative e agro-ecologiche, anche attraverso iniziative di formazione specifica e di trasferimento delle conoscenze; la diffusione capillare sui territori, attraverso le reti coinvolte, dei paradigmi e delle buone prassi di coniugazione tra agricoltura di qualità e promozione dell'inclusione sociale; un diverso coinvolgimento dei migranti nelle pratiche agricole che diventano soggetti di processi innovativi e di esempio per un impiego più sociale delle produzioni agricole; percorsi di inserimento lavorativo per persone con disagio sociale quali migranti, tossicodipendenti e minori all'interno delle realtà coinvolte nel progetto; rafforzamento della filiera locale di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con coinvolgimento delle reti solidali; iniziative di recupero e mantenimento di importanti aree di biodiversità presenti sui territori limitrofi alla Grande Milano; incentivi alla fruizione di queste aree di biodiversità da parte dei cittadini attraverso il racconto e la comunicazione di queste esperienze



TITOLO PROGETTO

RURAL SOCIAL ACT

• **FINANZIAMENTO TOTALE: 1.486.595,00 €**
- Quota a carico D.G. Immigraz. e Pol. d'integraz. - MININT e MLPS: 1.486.595,00 €
- Quota a carico ASeS: 19.374,84 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 350**

LUOGO:
Italia, regioni del centro Nord

DURATA PROGETTO:
36 mesi (Fine progetto Giugno 2023)

PARTNER:
ASeS

RICHIEDENTE:
CIA AGRICOLTORI ITALIANI

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto, per contrastare il caporalato, intende creare sportelli di ascolto in tutta Italia, sfruttando una rete di realtà del terzo settore promotrici di buone pratiche. Partendo dalle buone pratiche, è promosso il ruolo dell'Agricoltura Sociale come strumento di sviluppo territoriale sostenibile, inclusivo, di qualità, capace di contrastare il caporalato e costruire argine alle agromafie.

L'intervento mira specificatamente a:

- Consolidare la governance e l'integrazione delle reti nazionali, territoriali, sindacali, agricole e del terzo settore;
- Garantire l'accesso ai migranti a servizi di inclusione nel settore agricolo;
- Rafforzare competenze e consapevolezza verso le scelte di consumo;
- Orientare le politiche pubbliche



XII SEMINARIO RURAL SOCIAL ACT

"Rural Social Act racconta: numeri, storie, legami e lezioni apprese"

15 FEBBRAIO ore 14:30

Sala della Vaccara, Piazza IV NOVEMBRE a Perugia

Coordina: Cristiana Mapelli, Giornalista

Apertura Lavori

Saluti Istituzionali del Comune di Perugia

Corrado Franci, Coordinatore Rural Social Act

Matteo Bartolini, Presidente CIA- Agricoltori Italiani dell'Umbria

Il progetto si racconta:

Paola Berbeglia, Coordinatrice Tecnica Rural Social Act

Fabio Saliceti, CNCA e Marco Biazio Open Impact

Carmela Macrì, CREA PB

Marco Gargiulo, Consorzio Nazionale Idee In Rete

Salvatore Stingo, Agricoltura Capodarco Coop. Soc

Tavola Rotonda Istituzionale:

Tatiana Esposito, Direttore Generale DG Immigrazione.

Roberto Morroni, Assessore all'Agricoltura Regione Umbria

Andrea Seppoloni, ISP- Ispettorato del Lavoro Territoriale Perugia

Gaetano Martino, Direttore DSA3- Università degli Studi di Perugia

Gabriele Giottoli, Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Perugia

L'Umbria delle buone pratiche

Fabrizio Dionigi, ARIEL Cooperativa sociale

Conclude Maurizio Scaccia, Direttore CIA- Agricoltori Italiani

INFO E PRENOTAZIONI

È possibile partecipare sia in presenza che online.

Per iscriversi è necessario compilare il modulo disponibile qui

<https://forms.gle/dSU7WdsSkjr41vXX8>

Il link per la partecipazione online verrà inoltrato dopo l'iscrizione.

www.ruralsocialact.it/seminari.ruralsocialact@gmail.com



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2: Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - Lettura i tor interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato - Autorità Delegata - Caporalato



TITOLO PROGETTO
DAI SOGNI AI TALENTI

COSTI / FINANZIAMENTI

Quota a carico dell'Impresa Sociale "Con i Bambini"	250.000,00 €	50%
Quota a carico della Fondazione Joy Onlus	80.000,00 €	16%
Quota a carico della Fondazione Ambrogio	90.000,00 €	18%
Quota a carico di Oltreventure Srl	80.000,00 €	16%
TOTALE	500.000,00 €	100%
di cui: Quota di budget a favore di ASeS	€ 16.500,00	3,30%

LUOGO:

Milano (quartiere Barona) e provincia (Parco Agricolo Sud)

DURATA PROGETTO:

48 MESI
 (termine progetto Febbraio 2025)

RICHIEDENTE:

Associazione Amici di Edoardo Onlus

PARTNER:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
 Associazione BIR,
 Associazione Comunità Nuova onlus, ATIR, Botteghe di Quartiere SRL Impresa Sociale,
 Codici cooperativa sociale,
 MEDICI IN FAMIGLIA SRL, PlayMore! SSD SRL

Obiettivi specifici

ASeS, sfruttando il contesto agricolo del Parco Sud (parco confinante con il quartiere Barona di Milano, oggetto dell'intervento), organizzerà un totale di otto laboratori aziendali, quattro visite e otto interventi/testimonianza. Ogni anno, infatti, si terranno:

- due laboratori presso delle aziende del Parco stesso (per contribuire a far scoprire alle adolescenti del quartiere Barona i propri talenti e interessi);
- una visita aziendale presso una cascina del Parco Sud per far conoscere le attività agricole della zona e le diverse professionalità declinate al femminile di questo settore (conoscenza del territorio e orientamento scolastico o lavorativo);
- due interventi-lezione/testimonianza su tematiche legate al mondo agricolo (qualità del cibo, professionalità femminili del mondo agricolo, importanza dell'agricoltura sostenibile, ecc.)



COSTI / FINANZIAMENTI

Quota a carico della Fondazione con il Sud + ENELcuore	249.500,00 €	75%
Quota a carico ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo	3.294,72 €	1%
Quota a carico UN FIORE PER LA VITA Coop. Soc.	5.491,20 €	1,6%
Quota a carico Cooperativa Sociale OSIRIDE ONLUS	9.895,60 €	3%
Quota a carico Al di là dei sogni Cooperativa sociale ONLUS	61.360,00 €	18,4%
Quota a carico Slow Food Massico e Roccamonfina	3.447,60 €	1%
TOTALE	333.171,28 €	100%
di cui: Quota di budget a favore di ASeS	€ 14.976,00	4,49%

LUOGO:

Cellole e Sessa Aurunca (CE)

DURATA PROGETTO:

30 MESI

(termine progetto luglio 2025)

RICHIEDENTE:Al di là dei sogni
cooperativa sociale OnlusPARTNER:ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
UN FIORE PER LA VITA Coop. Soc
Cooperativa Sociale OSIRIDE ONLUS
Slow Food Massico e Roccamonfina**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Il progetto "Il vicolo dei fagioli" è finalizzato alla rivalutazione e valorizzazione del territorio dell'area aurunca compresa nei comuni di Sessa Aurunca e Cellole (CE) attraverso la riscoperta del fagiolo cannellino "Suscioglio", un prodotto autoctono coltivato da numerose famiglie contadine nel dopoguerra e grazie al quale poterono raggiungere una capacità e sostenibilità economica. Il valore produttivo di questa coltivazione è testimoniato proprio dalla narrazione storica di un vicolo nel comune di Cellole in cui abitavano famiglie che grazie al fagiolo "Suscioglio" riuscirono a costruire la propria casa. È nella rivalutazione di questa cultivar integrando storia, tradizione ma anche innovazione tecnologica e sociale che si intende recuperare e realizzare un vero e proprio indotto economico che metta insieme agricoltori, ristoratori, ente pubblico e soggetti del terzo settore; volano di sviluppo per un territorio che sia capace di coniugare la vocazione turistica e agricola.

**UN LEGUME CHE CREA LEGAMI**

TITOLO PROGETTO

LA LUNA E I FALÒ

COSTI / FINANZIAMENTI

Quota a carico della Regione Toscana P.S.R. sottomisura 16.9	108.849,72 €	90%
Quota a carico ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo	4.302,25 €	3,56%
Quota a carico degli altri partner	7.792,17 €	6,44%
TOTALE	120.944,13 €	100%
di cui: Quota di budget a favore di ASeS	€ 43.022,45	35,57%

LUOGO:

Provincia di Livorno (LI)

DURATA PROGETTO:

20 MESI

(Termine progetto giugno 2024)

RICHIEDENTE:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER:

Azienda Agricola "Dolci Ricordi"

Azienda Agricola "I Livelli"

Montevaso SRL

Cooperativa Sociale Brikke Brakke, UNIFI-DIDA

DESCRIZIONE PROGETTO:

Progetto per la realizzazione di attività di agricoltura sociale a favore ragazzi con sindrome di autismo unitamente allo studio e sperimentazione di percorsi di autonomia e residenzialità.

Obiettivo generale:

Sviluppare abilità prelaborative in ambiente agricolo, partendo dalla lavorazione della terra per arrivare alla trasformazione del prodotto finito, seguendo i diversi passaggi di lavorazione. In tale contesto i ragazzi potranno sviluppare competenze e abilità socio lavorative.

Obiettivi specifici:

- Potenziare le capacità e le abilità per inserimento lavorativo e sociale dei singoli soggetti autistici presi in carico.
- Potenziare le capacità di inserimento lavorativo in aziende agricole (testando abilità di occupazione).
- Sperimentare un modello di inserimento sociale/lavorativo/ricreativo per soggetti svantaggiati.
- Studiare un modello d'accoglienza e di comunicazione, in collaborazione con l'università, utile all'inserimento lavorativo dei beneficiari diretti del progetto (10 utenti svantaggiati) di modo che vivano proattivamente le esperienze conviviali di promozione, gli inserimenti socio lavorativi e le attività di aggregazione ricreativa aperte alla comunità locale.
- Disseminare i risultati di progetto.
- Sviluppare un marchio sociale.



ALPE BRUNEDO: RESILIENZA E INCLUSIONE NELLE TERRE ALTE

COSTI / FINANZIAMENTI

Quota a carico della Fondazione CARIPO	226.863,52 €	69,66%
Quota a carico di CONTINA Cooperativa Sociale ONLUS	75.790,00 €	23,27%
Quota a carico ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo	11.000,00 €	3,38%
Quota a carico dei Comuni di Gravedona ed Uniti	12.000,00 €	3,68%
TOTALE	325.653,52 €	100%
di cui: Quota di budget a favore di ASeS	€ 53.870,00	16,54%

LUOGO:

ex alpeggio di proprietà del Comune di Gravedona ed Uniti (CO)

DURATA PROGETTO:

36 MESI
(Termine progetto febbraio 2026)

RICHIEDENTE:

CONTINA Cooperativa Sociale ONL

PARTNER:

ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
Comune di Gravedona ed Uniti

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto, attraverso la rifunzionalizzazione dell'immobile destinato alle attività ricettive, (una nuova funzione per la ex-stalla) e la implementazione di attività agro-ecologiche, si propone di:

- recuperare il paesaggio rurale montano
- rivitalizzare l'agricoltura di montagna
- creare posti di lavoro destinati a persone in condizioni di svantaggio attraverso le seguenti azioni:
 - messa a disposizione di una struttura di accoglienza destinata ad ospitare:
 - attività turistico ricreative
 - attività formative
 - stages ambientali
 - ristrutturazione della ex-stalla al fine di creare un laboratorio polifunzionale di servizio alle attività di coltivazione e allevamento (trasformazione piccoli frutti, essiccazione erbe officinali, miele, ecc.) e di ausilio ad attività già presenti sul territorio (mini-caseificio caprino)
 - sempre nella ex-stalla, creare un'aula a fini didattici
 - dare opportunità di formazione e di lavoro a persone con fragilità sia in relazione con i bisogni territoriali che con le attività della Comunità Cascina Contina.



3.5 IMPEGNO DI ASeS PER LA DIFFUSIONE DI VALORI, CULTURA E CONOSCENZA

ASeS organizza e partecipa a varie iniziative sul territorio per promuovere la cultura della solidarietà, supportare le cause di emergenza sociale e difendere il diritto alla dignità delle persone.

INIZIATIVE 2023



FEBBRAIO

A Bologna - Sasso Marconi, si è svolta una visita presso la Cooperativa COPAPS - Cooperativa per attività produttive e sociali onlus. Cinzia Pagni, presidente di ASeS, e Niccolò Zavattoni, responsabile del progetto Rete Agricola Etica Sociale (RAES), hanno partecipato all'incontro. Questa visita ha rappresentato un'importante occasione di incontro e confronto, oltre che di conoscenza, per comprendere meglio come svolgere le varie attività e sfruttare le opportunità offerte dall'agricoltura sociale. Sono stati discussi anche gli obiettivi e le metodologie del progetto RAES, che mira a costituire una rete stabile di supporto con un approccio metodologico basato sulla circolarità dei rapporti tra pratiche, attitudini e professionalità degli operatori, del sistema e delle politiche, dei consumatori e degli abitanti locali, dei fruitori delle pratiche e dei familiari coinvolti.



FEBBRAIO

Trasferita a Milano, presso la sede di Cascina Contina Comunità, dove opera ASeS Lombardia. Durante la mattinata, i rappresentanti di RAES hanno approfondito la conoscenza della comunità e delle sue attività, tra cui la riabilitazione dalla tossicodipendenza attraverso il lavoro nei laboratori, l'assistenza a minori con difficoltà e persone con infezione da HIV/AIDS che hanno perso l'autonomia abitativa e lavorativa. È stata anche un'occasione preziosa per incontrare i collaboratori di UCAPTE, un'associazione che si occupa di progettazione ed erogazione di servizi alla persona nell'area dell'accoglienza e dell'inserimento lavorativo.



MARZO

Conclusa la raccolta fondi ASeS a favore degli ucraini fuggiti dalla guerra, è stato possibile completare i lavori della villetta di Albairate, confiscata alla mafia, e restituirla alla comunità. Oggi, la villetta ospita alcuni ragazzi disabili provenienti dall'Ucraina.



MARZO

A Milano, in occasione della XXVIII Giornata della Memoria e dell'Impegno, Cinzia Pagni ha partecipato alla manifestazione di Libera Contro le Mafie insieme a Cia - Agricoltori Italiani.



APRILE

Parte la nuova raccolta fondi di ASeS dal titolo "Una tazza di latte, fa crescere la solidarietà" per aiutare 50 famiglie di Milano sud assistite dalla Caritas..



MAGGIO

In Costa d'Avorio, ASeS ha partecipato alle celebrazioni dei 40 anni del Centre Abel e alla costituzione di Libera Africa. Claudio Guccinelli, il nostro direttore, è stato presente per partecipare alle celebrazioni e alla costituzione di PLACE, la rete che Libera Contro le Mafie sta costruendo nel continente africano.



GIUGNO

Presso l'Auditorium Giuseppe Avolio a Roma, si è tenuta l'Assemblea ordinaria di ASeS - Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo, seguita dalla presentazione del bilancio sociale. L'evento è stato un momento importante per discutere di cooperazione internazionale e delle attività svolte.



GIUGNO

A Mirano, si è tenuta la presentazione dei primi sei mesi di attività del progetto di agricoltura sociale TRASFORMA, realizzato in collaborazione tra ASeS-Cia, Regione Veneto, Comune di Mirano, Cia Serenissima Servizi e Donne in Campo-Cia. L'iniziativa è volta a promuovere la cooperazione agricola in Mozambico.



LUGLIO

A Viareggio, presentazione ufficiale del progetto Colti.Vi.Amo.



SETTEMBRE

A Bibbona-Livorno cena di autofinanziamento per il progetto Trasforma, la cena è stata organizzata in collaborazione con Donne in Campo e il Comune di Bibbona.



NOVEMBRE

Incontro nazionale "Raccontiamo il bene", incentrato sul tema dei beni confiscati e sul loro riutilizzo sociale. Durante l'evento al quale ha partecipato Cinzia Pagni, Libera e le realtà sociali coinvolte nella gestione dei beni confiscati hanno presentato le loro proposte e discusso le iniziative in corso.



DICEMBRE

A Viareggio, ASeS - Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo e ANP-CIA Versilia - zona di CIA Toscana Nord, hanno nuovamente donato calore in questo periodo natalizio. Attraverso la Caritas di Viareggio, sono stati distribuiti numerosi pacchi alimentari alle famiglie bisognose della comunità.





CAPITOLO 4

LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 CARATTERISTICHE DELL'ORGANICO

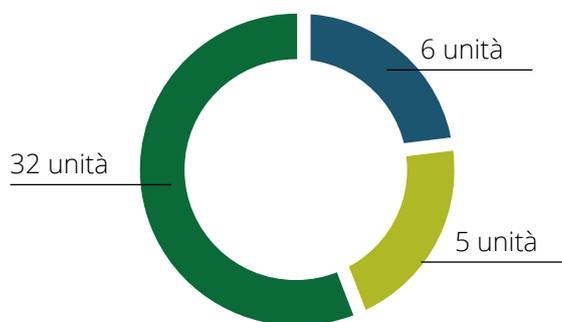
TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORMAZIONE

L'organico di ASeS al 2023 è costituito da 43 unità, di cui 20 donne e 23 uomini, e risulta in costante crescita nell'arco dell'ultimo triennio. Si registra una lieve crescita delle Risorse Umane, dovuta ad un incremento delle attività messe in campo nel corso dell'anno, in particolare nelle sedi Estere.

ORGANICO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, 2023

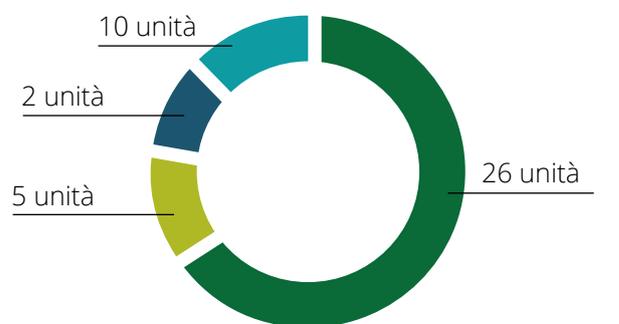
	2023		2022		2021		2020		2019		2018		2017	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	2	0	2	0	2	0	2	0	1.5	0	1.5	0	1.5	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto di prestazione occasionale	1	2	0	0	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto di cooperante/Co.co.co per gli espatriati	2	1	4	1	3	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Incarichi di consulenza a P. IVA	5	7	4	8	6	6	5	6	6	4	4	5	3	5
Persone con contratti locali	13	10	10	14	8	10	8	10	5	6	5	6	5	6
TOTALE	23	20	20	23	25	18	16	17	15.5	11	12	12	10	12

ORGANICO PER ETÀ' 2023



■ FINO A 30 ANNI
 ■ 31-50 ANNI
 ■ 51 E OLTRE

ORGANICO PER TIPOLO DI STUDIO 2023



■ LICENZA ELEMENTARE
 ■ LICENZA MEDIA
 ■ DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE
 ■ LAUREA

Poco più della metà delle risorse ha tra i 31 e i 50 anni di età; seguono 5 unità ricadenti nella fascia oltre i 51 e 5 unità under 30.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2023

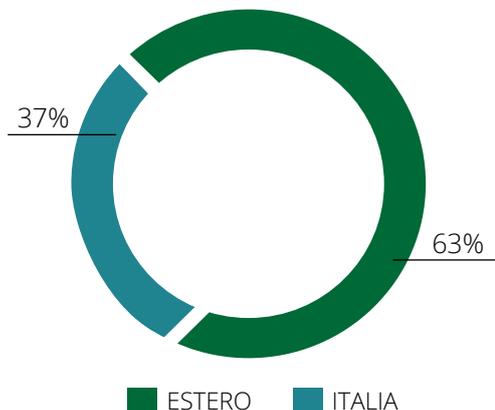
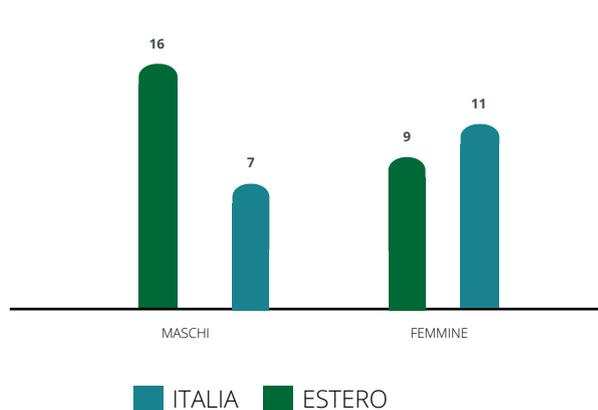
	2023	2022	2021	2020
Organico che ha ricevuto formazione nel corso dell'anno (N.)	2	2	2	2
N. ore di formazione erogate nel corso dell'anno	16	16	16	16

4.2 STRUTTURA DEI COMPENSI

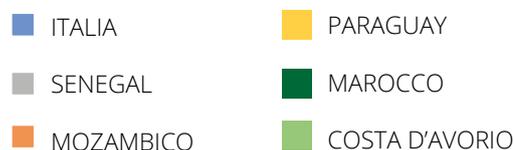
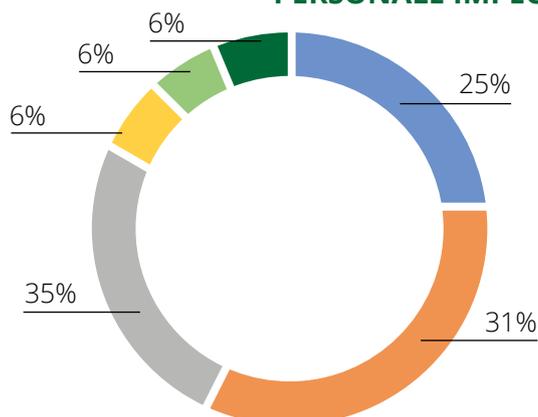
RETRIBUZIONI CORRISPOSTE (valori in euro)	2017	2018	2019	2020
Persone con contratto a tempo indeterminato	€ 39.097,00	€ 39.819,00	€ 40.557,65	€ 61.688,21
Persone con contratto a tempo determinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone con contratto di prestazione occasionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone con contratto di cooperante/Collaborazioni coordinate e continuative per gli espatriati	€ 7.321,00	€ 55.402,00	€ 41.713,75	€ 81.220,00
Persone con incarichi di consulenza a P. IVA	€ 21.383,00	€ 34.580,00	€ 47.014,00	€ 65.597,00
Persone con contratti locali	€ 50.202,00	€ 51.743,00	€ 50.743,04	€ 84.841,26
TOTALE	€ 118.003,00	€ 181.308,00	€ 180.028,44	€ 293.346,47

RETRIBUZIONI CORRISPOSTE (valori in euro)	2021	2022	2023
Persone con contratto a tempo indeterminato	€ 61.546,00	€ 67.356,00	€ 71.722,00
Persone con contratto a tempo determinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone con contratto di prestazione occasionale	€ 9.478,00	€ 0,00	€ 2.350,00
Persone con contratto di cooperante/Collaborazioni coordinate e continuative per gli espatriati	€ 96.063,00	€ 129.341,00	€ 92.786,00
Persone con incarichi di consulenza a P. IVA	€ 68.635,00	€ 89.348,00	€ 72.464,00
Persone con contratti locali	€ 84.841,00	€ 81.059,00	€ 112.1771,00
TOTALE	€ 320.563,00	€ 367.104,00	€ 351.500,00

PERSONALE ANNO 2023



PERSONALE IMPEGNATO NEI PROGETTI-PAESE ANNO 2023





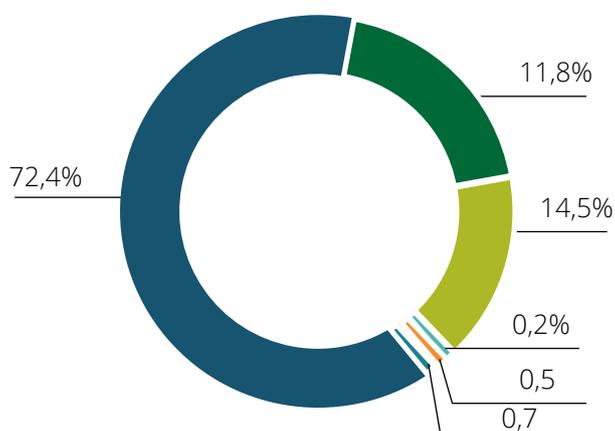


CAPITOLO 5

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 ORIGINE DELLE RISORSE ECONOMICHE

DISTRIBUZIONE FONDI PER CANALE DI FINANZIAMENTO 2023



2023: 901.696,27€

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- FINANZIAMENTO PRIVATO
- 5X1000
- DONAZIONI
- QUOTE ASSOCIATIVE
- ALTRO

Tipo Finanziamento	2023	%	2022	%
Finanziamento pubblico	€ 653.116,00	72,4	€ 489.359,00	64,0
Finanziamento privato	€ 105.965,00	11,8	€147.173,00	19,2
5x1000	€ 130.824,00	14,5	€120.229,00	15,7
Donazioni	€ 4.067,00	0,5	€ 6.967,00	0,9
Quote associative	€ 1.735,00	0,2	€ 835,00	0,1
Altro	€ 5.990,00	0,7		
TOTALE	€ 901.696,27	100%	€ 764.564,00	100%

5.2 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SOLIDARIETÀ "DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE"

ASeS rappresenta da sempre la solidarietà degli imprenditori agricoli italiani, riuniti nella CIA – Agricoltori Italiani (di cui ASeS è l'espressione e per la quale si occupa di cooperazione internazionale), che hanno messo a disposizione impegno e competenze per lo sviluppo e la crescita di piccole comunità di agricoltori e coltivatori nei paesi del sud del mondo. L'approccio "da agricoltore ad agricoltore", che si concretizza in progetti di sviluppo agricolo integrati e sostenibili a lungo termine.

Per portare avanti le attività di cooperazione internazionale ASeS, oltre che sul prezioso contributo degli agricoltori italiani, fa affidamento da oltre trent'anni sull'aiuto di tantissime singole persone che seguono e supportano il suo operato, anche tramite le donazioni come il 5x1.000.

GRAZIE AL 5X1000 ASeS È RIUSCITA A:

Dalla sua nascita:

- Realizzare più di 77 progetti di cooperazione internazionale, in 10 Paesi nel mondo, compresa l'Italia;
- Migliorare sensibilmente la qualità della vita di oltre di 300.000 persone, destinatari e dirette dei progetti;
- Raccogliere più di 15 milioni di euro e mantenere al minimo le spese: le spese di gestione ammontano a meno del 3%, una delle percentuali più basse nel settore.

Nel periodo 2023:

- Numero progetti Finanziati 10
- Numero Beneficiari diretti / indiretti 2023 1944
- Finanziamenti raccolti Anno 2023 901.696 €
- Spese di Gestione Anno 2023 31.019

CAMPAGNE FINANZIAMENTI PER INIZIATIVE ANNO 2022

Campagne Finanziamenti	TOTALE
Raccolta fondi Ucraina di questi fondi 1.900 euro saranno imputati nell'anno 2024	2.720,00 €

CAMPAGNE FINANZIAMENTI PER INIZIATIVE ANNO 2023

Campagne Finanziamenti	TOTALE
Contributi Raccolta Fondi Emergenza latte	680,00 €

NOTA METODOLOGICA

La metodologia adottata nella realizzazione questo Bilancio Sociale di ASeS segue **le linee guida di rendicontazione contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, afferenti alla redazione del bilancio sociale da parte degli enti del Terzo Settore. Il presente documento nasce da un senso di responsabilità verso i propri soci e tutti i portatori di interesse di ASeS, a testimonianza della concreta volontà di promuovere e sostenere un processo continuo di comunicazione e condivisione, fornendo una fotografia chiara e trasparente dei risultati e delle iniziative adottate nello sviluppo delle attività associative.

I dati, gli indicatori e le informazioni fornite sono il frutto di analisi macroeconomiche, elaborazioni quantitative e qualitative, utilizzo di banche dati, studio di scenari settoriali. Nello sviluppo del processo di rendicontazione si è tenuto conto del principio di materialità nell'individuare ed analizzare gli ambiti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale ritenuti prioritari. Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati anche i dati e le iniziative progettuali delle annualità precedenti, nonché un'indicazione delle iniziative in essere e di quelle che ASeS intende intraprendere nel prossimo futuro.

Per realizzare il presente Bilancio Sociale è stato compiuto un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni associative che hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio economico, sociale ed ambientale di ASeS.

Sul piano "tecnico", nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholder.

Bilancio sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2024 e dall'Assemblea Ordinaria l'11 giugno 2024.

«Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017»

ASeS - AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

**SEDE LEGALE VIA MARIANO FORTUNY, 20
00196 - ROMA (ITALIA) - CODICE FISCALE 90026450271
TEL. +39 06 32687455 - WWW.ASES-ONG.ORG**

SEGUICI SUI SOCIAL

